



***Media Clippings
maggio 2017***

***Ritagli Carta Stampata
Pubblicazioni Web***

a cura di:

Data

12.05.17

Testata

**LA GAZZETTA
DELLO SPORT**

Descrizione

Quotidiano Sportivo nazionale



Tiratura

297.867



G

Le racchette

di Lorenzo Cazzaniga

Prima il frassino, poi il grafene

KENNEX BLACK ACE
Il primo ad utilizzare il frassino fu Henrik Sundstrom, numero 1 del mondo nell'estate del 1964. In carriera ha vinto cinque titoli dell'ATP e una Coppa Davis con la Svezia.

DONNAY ALLWOOD
Era la compagna di vita di Bjorn Borg con la quale lo svedese ha vinto cinque titoli dell'ATP e una Coppa Davis con la Svezia.

WILSON T2000
La racchetta in metallo è stata inventata da Jimmy Connors, uno dei più grandi della storia del tennis.

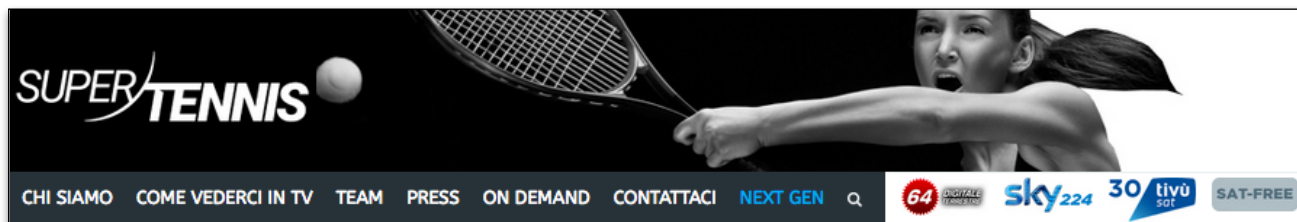
BABOLAT PURE DRIVE
Racchetta simbolo del nuovo millennio. La rende famosa perché usata da Jimmy Connors, numero 1 del mondo nel marzo 1999. Oggi all'angolo di Nadal.

In tempo era frassino o acero, in qualche caso con un inserto di legno di rosa per rendere la racchetta più rigida. Il frassino era molto adatto grazie alla sua elasticità e resistenza, anche quando a colpire era Bjorn Borg con i suoi 47 e le corde in budello della Donnay Allwood tese a tal punto (oltre 130 kg) che spesso il rumore di una corda che si spezzava nel cuore della notte faceva sobbalzare il suo coach, Lennart Bergelin. Quando provò a ricreare nel circuito a Monte Carlo nel 1991, Borg si presentò col suo vecchio telaio, divenuto nel frattempo un pezzo da museo. La prima rivoluzione fu il metallo, dovuta a René Lacoste, grande campione negli Anni 20 e 30, abile commerciante e fine inventore. Grazie alla sua carriera in aeronautica progettò la prima racchetta in metallo per ottenere maggior potenza: un tubo di acciaio, rotondo nel piatto corde, con occhielli esterni che lo facevano apparire come un cestello. Ne vendette una manciata, non di più. Però l'idea era affascinante e il brevetto fu acquistato dalla Wilson che produsse la T2000 e la mise tra le mani di un giovane Jimmy Connors. Il resto è storia. Nel 1976, un'altra evoluzione era stata portata avanti da Howard Head. Ormai ricco pensionato, si dedicò al tennis dopo una vita passata a studiare gli sci. Era frustrato dal non riuscire a mantenere precisione quando colpiva la palla fuori dall'area ideale di impatto. Decise quindi di allargare quest'area, creando il primo oversize. Si deve invece all'ingegnere tedesco Roland Sommer l'invenzione del miglior sistema anti-vibrazioni mai realizzato per una racchetta (Kinetic), basato su microsfere inserite nel telaio e brevettato ancora oggi sulle racchette Pro Kennex. Legno e metallo lasciarono presto spazio alla grafite. I primi inserti, infatti in un telaio a base lignea, risalgono al 1978 con la Head Vilas, la Pro Kennex K70 e la Prince Woody Oversize. Solo alla fine di quell'anno la Pro Kennex realizzò il primo telaio 100% grafite: nero, bellissimo e con un nome da battaglia: Black Ace. Da quel momento si sono abbattuti i materiali più svariati per trovare sempre migliori compromessi tra potenza, controllo e aerodinamicità. L'ultimo è il grafene, introdotto da Head, materiale leggerissimo ma molto resistente che permette di ridistribuire meglio i pesi e ottimizzare spinta e controllo. La racchetta simbolo del nuovo millennio è però la Babolat Pure Drive, lanciata nel 1994, che deriva dallo stampo di una Pro Kennex Destiny, che a sua volta era stata prodotta nel 1986. Negli ultimi 23 anni, la Pure Drive ha subito delle modifiche, pur senza mai essere rivoluzionata. Quindi, anche se per adesso la base resta quella del 1978, la grafite, l'evoluzione cerca di essere costante anche nel mondo del tennis, procedendo per piccoli ritocchi. La racchetta del futuro? Forse saranno le nuove tecnologie 3D a permettere una personalizzazione totale. Intanto, pensiamo che Jimmy Connors giocava con un cestello e ringraziamo di poter scendere in campo con le racchette attuali.

INTERNAZIONALI BNLD ITALIA

La Gazzetta dello Sport 43

Data	Testata	Descrizione
26.05.17	supertennis.tv	Sito web Testata SuperTennis TV



IBI17: I SEGRETI DALLA STANZA DEGLI INCORDATORI



RACCHETTE E DINTORNI

Pubblicato: 26 Maggio 2017

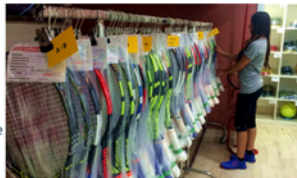
Quasi tutti i Pro hanno una cura maniacale per la taratura del loro attrezzo. Specificano non solo tipo di corda, calibro e tensione ma anche l'orario in cui incordarla e stringerla. Da Zverev alla Svitolina, Marco Rossani, a capo del team ufficiale al Foro Italico, ci racconta il backstage più tecnico del torneo

di Enzo Anderloni - Foto Getty Images e EA

"Alexander Zverev fa incordare 5 racchette per ogni match. E vuole che il lavoro sia fatto la sera prima, sempre dallo stesso incordatore, sulla stessa macchina. Una volta gliele abbiamo preparate alle 18.00 invece che alle 22.00. Ha una sensibilità incredibile: giocando ha sentito una differenza e quando è tornato ci ha chiesto se avevano cambiato macchina".

Ormai tutt'uno con la sua Baiardo, la macchina incordatrice ergonomica Wilson del team ufficiale degli Internazionali BNL d'Italia, Marco Rossani è pronto a raccontarci questa 74esima edizione dal punto di vista del box, dove i "meccanici" mettono a punto i "bolidi" dei protagonisti del circuito. Alla fine della settimana lui, come gli altri, ha le mani piene di cerotti a protezione delle dita che hanno fatto scorrere per ore e ore ogni giorno una corda in mezzo alle altre, serpentinelli da un millimetro e poco più, perlopiù in poliestere e dunque rigidi, quasi taglienti. Ma la passione è forte, l'organizzazione perfetta e la squadra gira come un orologio. Sì, perché il tempo è l'altra variabile fondamentale, insieme alla qualità del lavoro.

"Le incordature hanno un loro assestamento nelle prime ore, sia si tratti di armeggi semplici in sintetico (quasi sempre monofilamento) sia in caso di ibridi (sintetico sulle verticali, budello naturale sulle orizzontali). Dunque è diventato importante anche il tempo che passa da quando noi montiamo la corda, alla tensione richiesta, a quando gli atleti utilizzano l'attrezzo. Un diverso intervallo cambia il rendimento del piatto corde e per i pro è fondamentale avere sempre lo stesso riferimento, la stessa sensibilità. A questo proposito abbiamo notato un notevole incremento delle incordature ibride, rispetto alle tradizionali. Molti anche in versione "reverse" cioè con le verticali in budello e le orizzontali in monofilamento."



Le corde più molli di sempre

Il lavoro non ha soste. Gli attrezzi pronti vengono imbustati in sacchetti di plastica trasparente e appesi tutti in fila, come giacche, camicie, gonne e pantaloni in tintoria. Pronti per essere ritirati. E i giocatori hanno le loro richieste particolari che in certi casi assumono una forte valenza tecnica, in altri sono dei vezzi di difficile interpretazione.

"Tecnicamente la richiesta più stupefacente ce l'ha

fatta Daniel Nestor, il veterano canadese, vincitore in doppio di tutti e quattro i tornei del Grande Slam e dell'oro olimpico a Sydney. - racconta Rossani - Ci ha portato le racchette dicendo che le voleva a 21 e 19... libbre. Cioè 9,5 e 8,6 kg di tensione. Gli abbiamo chiesto se ci stesse prendendo in giro. Non era così. Non ho memoria di una racchetta con le corde più molli di così nel circuito Atp. Ero rimasto ai 12, 13 kg di Volandri...".

"Per quanto concerne i dettagli - prosegue Rossani - c'è il caso di Juan Martin Del Potro che vuole i Power Pads sotto le corde all'interno del ponte, il segmento alla base del piatto corde. Sono quei pezzettini di cuoio che si usavano ai tempi delle racchette di legno perché la corda in tensione non danneggiava progressivamente gli strati di frassino. Lui, come faceva Pete Sampras, li usa anche sui telai in grafite".

"Poi c'è tutta una gamma di sfumature per l'apposizione del logo sulle corde - aggiunge l'incordatore milanese, primo italiano (nel 2015) a entrare nel team ufficiale di Wimbledon - Nishikori chiede specificamente un "Logo light", senza troppo colore sulla corda quindi. Martina Hingis, che per le sue Yonex ha scelto un ibrido tra una corda gialla e una rossa, vuole anche che il logo venga disegnato al contrario, perché le piace

che la grafica delle due palline che fanno da base alla "ypsilon" finisca vicino alla zona bianca del telaio. Estetica pura. Che per noi è comunque un piacere accontentare. A livello di sostanza ci ha invece stupito Jelena Jankovic, che ormai conosciamo bene perché questo torneo lo ha già vinto due volte. Fino allo scorso anno chiedeva tensioni delle corde molto alte, introno ai 29 chili.

Quest'anno è scesa a 19 kg: un salto di 10 chili. Pazzesco, soprattutto se si pensa che era talmente pignola sulle corde che ci portava sempre 6 racchette. Quattro le faceva fare alla medesima tensione, 29 kg. Una quinta la voleva più tesa di un chilo, 30 kg. La sesta la voleva a 30 ma fatta in un momento diverso, in modo che si assestasse la tensione. Questo per fare il riscaldamento con la racchetta più tesa, e poi ai successivi cambi palla, passare a quella più "stagionata" e successivamente alle altre, per cui così di avere sempre il feeling che preferiva". Perché nel tennis di alto livello ormai la differenza la fanno i dettagli, quelli che gli stringer professionisti sono chiamati a curare alla perfezione: in questo il team degli IBI è da Grande Slam.



Data

27.05.17

Testata

**LA GAZZETTA
DELLO SPORT**

Descrizione

Quotidiano Sportivo nazionale



Tiratura

297.867



GAZZALOOK

«Andre Agassi è nato a Las Vegas il 29 aprile 1970. Nella sua incredibile carriera ha vinto 8 tornei del Grande Slam e 1 Oro Olimpico, ed è stato uno degli 8 giocatori della storia del tennis a vincere tutti e 4 i titoli dello Slam. Dal 2001 è sposato con la ex tennista Steffi Graf»

Agassi

Dall'era punk con jeans e meches ai giorni di Nole

Federica Cocchi

A vederlo ora, con la pancetta e calvo, guardare Novak Djokovic che si allena, sembra passato un secolo. Un secolo da quando Andre Agassi, 47 anni compiuti, con il suo carattere ribelle andava in campo con maglie e pantaloni larghi e a volte in denim, portava i capelli lunghi e con le meches, minaccioso di bollare Wimbledon per non cedere alla regola del bianco. Ora Agassi, ormai conosciuto anche dai non appassionati di sport grazie alla biografia Open in cui ha raccontato il suo odio per il tennis, è un tranquillo signore, che è tornato a prendere in mano la racchetta solo «a tempo determinato». E Nole, che sta cercando di risorgere dopo un periodo di scarsi risultati ci costa molto. Andre ha sempre detto che non avrebbe mai accettato di fare il coach ma la sua amantissima Steffi, la moglie e collega numero uno al mondo, vincitrice di 22 Slam, l'ha convinto. Gli ha detto: «Vai, sarà divertente». Steffi e Andre, una coppia incredibilmente solida, due assi della racchetta, uno americano e pazzo, l'altra tedesca e rigorosa, il classico esempio di opposti che si attraggono. Pochi forse ci avrebbero creduto e invece oggi, sono loro la coppia da invidia del tennis. E dello sport. Grazie a Steffi, Andre ha rilanciato la sua carriera, ha vinto Slam dopo 10 anni, ed è diventato il più anziano numero 1 della storia recente. Risultato frutto di una nuova vita, in cui la famiglia ha avuto un ruolo fondamentale. I figli sono stati un nuovo carburante.

famiglia, il vincitore di otto Slam e campione olimpico di Atlanta '96, è rinato. Steffi si sveglia tutte le mattine alle 5.30 e porta fuori i cani, poi torna e fanno colazione insieme nella casa di Las Vegas prima di accompagnare i due figli Jaden e Jax Elle a scuola. Vanno d'amore e d'accordo anche nell'educazione dei bambini, con la tedesca che mette in campo tutte le sue doti di tennista e la gestione della casa. «La persona che ammiro di più è la mia bella moglie — ha detto durante un'intervista — perché vive i suoi valori su base serena. È una persona instancabile e senza paura. I suoi obiettivi sono sempre chiari. Steffi è un gioiello».

Lunedì il via a Parigi al Roland Garros ci sono tutti i BIG

Si è svolta ieri il sorteggio del tabellone principale del Roland Garros, secondo Grande Slam 2017, che scatta lunedì a Parigi. Ci sono tutti i big, tranne Roger Federer. Il campione in carica, Novak Djokovic, cerca il bis, mentre Rafa Nadal va a caccia del decimo successo parigino. Andy Murray cercherà di sgrintare il tabù di un torneo che non ha mai vinto. Tra le donne, mamma Serena è a casa, ma c'è Venus. E poi la Karlovic, l'eburnea della Kvitová dopo l'incidente, la Wozniacki e la Pliskova.



Una prima vita solo genio e sregolatezza, una seconda tutta casa e famiglia con la sua Steffi

EDUCAZIONE L'altro motivo di orgoglio del Kid di Las Vegas è l'Andre Agassi Foundation for Education, una fondazione che permette a 1300 ragazzi statunitensi di studiare nella struttura fondata in Nevada e nei tanti istituti-satellite costruiti nel paese del tempo. «E' grazie a questa missione che sono riuscito dopo che ero sprodotto al numero 141 del mondo nel 1997 — ama raccontare —. Perché ho iniziato a giocare a tennis non più solo per me stesso».

L'OROLOGIO DI ANDRE

LONGINES CRONOGRAFO Compet 1900B Roland Garros di Agassi, in acciaio con quadrante antracite • 1370 euro



1
Vittoria al Roland Garros per Andre Agassi, nel 1999 in finale contro Andre Agassi

RIPARTIRE Dopo il ritiro, Agassi ha imparato lentamente a godersi le gioie della vita: «Quando sei un professionista tutti ti insegnano a giocare, a gestire i match, ma nessuno ti prepara al "dopo"», ha raccontato Agassi qualche tempo fa. Smettere la carriera da professionista è un po' come morire, devi reinventarti una vita completamente nuova. Grazie alla

WILSON BORSONE da tennis,
usato da Simona Halep
da 116 euro

Data	Testata	Descrizione
15.05.17	livetennis.it	Sito web informazione tennis





[RSS](#)
[Facebook](#)
[Twitter](#)
[Forum](#)

[Dimenticata la password?](#)
[Non sei registrato? Registrati!](#)

[Home](#)
[Notizie](#)
[Forum](#)
[Betting](#)
[Ranking LIVE](#)
[Italiani](#)
[ATP](#)
[WTA](#)
[Challenger](#)
[Entry List](#)
[Davis/Fed Cup](#)
[Video](#)
[Giochi](#)
[Contatti](#)

NOTIZIE DAL MONDO COPERTINA, GENERICA

Ritorna in commercio la prima racchetta di Roger Federer

19/05/2017 12:34 10 commenti [Tweet](#)



Ritorna in commercio la prima racchetta di Roger Federer

La "rinascita" sportiva di **Roger Federer** è l'attrazione principale di questa stagione 2017. La **Wilson** quindi cavalcando questo periodo ha deciso di rilasciare una nuova versione della racchetta con cui Federer ha iniziato i suoi primi passi nel circuito professionistico.

L'attrezzo sarà molto simile all'originale dell'epoca e ci saranno solo alcune piccole modifiche. **La Wilson Pro Staff 85 6.0** sarà rilasciata il prossimo 1 ° giugno. Sarà una racchetta in edizione limitata al prezzo di **250 dollari**.

[Tweet](#)

Segui LiveTennis.it su..

[Facebook](#)
[Twitter](#)
[RSS](#)
[Youtube](#)

Follow @livetennis

Tournament

Questa settimana **Prossima Settimana**

ATP Stuttgart
250 | Erba | e630.785
[livescore](#) | [sito ufficiale](#) | [notizie relative](#)

ATP s Hertogenbosch
250 | Erba | e589.185
[livescore](#) | [sito ufficiale](#) | [notizie relative](#)

Challenger Caltanissetta
CH | Terra | e127.000
[livescore](#) | [sito ufficiale](#) | [notizie relative](#)

Challenger Lisbon
CH | Terra | e43.000

Data	Testata	Descrizione
19.05.17	easywebnews.com	Agenzia Stampa






Distributore autorizzato per l'Italia del Prodotto Chimico per il Calcio BASF
We create chemistry

CATEGORIE ▾

SEI IN: Home > Comunicati > Wilson Burn e Blade ora con Countervail® Technology - 30% di Vibrazioni a parità di feeling, - 10% di Affaticamento.

Wilson Burn e Blade ora con Countervail® Technology. - 30% di Vibrazioni a parità di feeling, - 10% di Affaticamento.

BY REDAZIONE EASY NEWS PRESS AGENCY ON 19/05/2017 COMUNICATI

NEWSLETTER 19/05/2017
[Visualizza sul browser](#)

Wilson

**COUNTERVAIL® TECHNOLOGY:
MENO FATICA E COLPI DA LEGGENDA
CON BURN E BLADE PER NISHIKORI E
RAONIC**



BURN WITH COUNTERVAIL
BLADE WITH COUNTERVAIL

QUESTA STRAORDINARIA TECNOLOGIA VEDE L'UTILIZZO DI UN'INNOVATIVA FIBRA DI CARBONIO IN GRADO DI ASSORBIRE CONCRETAMENTE LE VIBRAZIONI GENERATE CON L'IMPATTO DELLA PALLINA. COSÌ I GIOCATORI SI AFFATICANO MENO E POSSONO DARE IL MEGLIO CON UNA RESA (FISICA) MAGGIORE NEL TEMPO. IL TUTTO È PRESENTE NELLE RACCHETTE PORTATE SUI CAMPI DA KEI NISHIKORI E MILOS RAONIC.

Grande innovazione del 2017 per Wilson e in particolare per le racchette Burn e Blade ad alte performance grazie all'introduzione di Countervail® Technology. Countervail®, infatti, è una speciale di fibra di carbonio multistrato che riduce drasticamente la quantità di vibrazioni trasferite al giocatore di tennis generate dall'impatto con la pallina. In una serie di recenti studi, in collaborazione con l'Università del Minnesota e con il coinvolgimento diretto di giocatori "top", è emerso come Countervail® Technology sia realmente in grado di ridurre fino al 30% le vibrazioni della racchetta, pari a un risparmio energetico del 10% durante il gioco.

Da giugno sarà disponibile anche la versione Reverse in edizione limitata che in questi giorni è scesa in campo agli Internazionali BNL di Roma.

BE BOLDER

CERCA ARGOMENTO

Cerca ... **Cerca**

DERMACOLOR

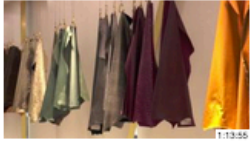
EASY NEWS CHANNEL

 7:28

 3:09

Milano, 23 febbraio 2017
 10:30

 11:14

 1:13:35

 3:09

336 altri video

Guarda tutti i video

Taddei, Manzi & C. s.p.a.
prodotti chimici per conceria
SANTA CROCE SULL'ARNO (FIRENZE)
www.taddeimanzi.it

Data	Testata	Descrizione
03.05.17	gqitalia.it	Sito web Testata Moda & Tendenze





SPORT LIFESTYLE RAGAZZE MODA GADGET (ETC...) Cerca

ALFREDO ACCEDI

Osseazioni: Pitti Uomo 92 E3 Serie Tv Ferrari Star Wars Spazio Donald Trump Oroscopo eSports Monica Bellucci

PREV <

GADGET

Auto & moto

Hi Tech

Fitness

Beauty

3.5.17

di **Claudio Geronzi**

30

> NEXT

Home > Gadget > Hi Tech

Abbiamo provato Wilson X Connected Basketball, la palla da basket smart

Una palla da basket che si collega all'app e ti dice quanto sei bravo. Quella che aspettavi da sempre, insomma. La recensione di GQ

Il basket è lo sport che ha inventato le statistiche e se ci sono atleti e squadre passate ai raggi X di numeri e percentuali sono quelli della pallacanestro, prima e più di ogni altro sport. Per cui era inevitabile che nell'epoca dell'Internet of things e della Wearable Technology arrivasse anche la palla da basket smart: si chiama **Wilson X Connected Basketball**, è a tutti gli effetti una palla da basket di peso, diametro, pressione e superficie identica a quelle utilizzate per gare o allenamenti e in più al suo interno ha un dispositivo che **si collega allo smartphone con il Bluetooth** e che, tramite l'App (per iOS e Android) registra un sacco di informazioni relative ai tiri a canestro.

PUGLIA, LO SPETTACOLO È OVUNQUE

Dieta di Occhio

#WEAREINPUGLIA

Top Video



Data	Testata	Descrizione
22.05.17	easywebnews.com	Agenzia Stampa






Distributore autorizzato per l'Italia dei Prodotti Chimici per i Cuori BASF

We create chemistry

CATEGORIE ▾

[SEI IN: Home](#)
[Comunicati](#)
[Wilson incorda e vince agli IBI2017. Finale femminile targata W con Svitolina e Halep.](#)

Wilson incorda e vince agli IBI2017. Finale femminile targata W con Svitolina e Halep.

BY REDAZIONE EASY NEWS PRESS AGENCY ON 22/05/2017 COMUNICATI

NEWSLETTER 22/05/2017
[Visualizza sul browser](#)



FINALE FEMMINILE TUTTA BY "WILSON" AGLI INTERNAZIONALI BNL D'ITALIA. E SVITOLINA È LA SORPRESA!




ELINA SVITOLINA PLAYS WITH LIMITED EDITION BURN
Wilson

LAMPI D'ARANCIONE "FLUO" DI UNA BURN "LIMITED EDITION" AGLI INTERNAZIONALI BNL D'ITALIA 2017. ED QUELLA DELLA GIOVANE 22ENNE UCRAINA CHE IERI HA CONQUISTATO AL FORO ITALICO IL SUO QUARTO TITOLO STAGIONALE. L'AZIENDA AMERICANA PER IL SESTO ANNO CONSECUTIVO È ANCORA L'INCORDATRICE UFFICIALE AGLI INTERNAZIONALI BNL D'ITALIA 2017, E ANCHE QUESTO È UN GRANDE SUCCESSO...

Straordinario risultato delle atlete Wilson Elina Svitolina e Simona Halep agli Internazionali BNL d'Italia 2017. Entrambe nella giornata di ieri sono state splendide protagoniste dell'attesa finale in "rosa", nella quale ha primeggiato (non certo senza sorpresa) la 22enne Svitolina, in due ore e 7 minuti e tre set con il punteggio di 4-6 7-5 6-1.

Per lei si tratta del quarto titolo stagionale che le permette di salire fino al sesto posto del ranking WTA. L'ucraina, con la consacrazione di Roma, si conferma quindi tra le giocatrici più forti del momento su terra battuta, non a caso degli ultimi 30 incontri disputati sul "rosso" ne ha persi solo 4. Che dire... go Elina!

Da giugno sarà disponibile anche la versione Reverse in edizione limitata che in questi giorni è scesa in campo agli Internazionali BNL di Roma.

CERCA ARGOMENTO

Cerca



EASY NEWS CHANNEL



7:28



3:09



Milano, 23 febbraio 2017
10:30



11:14



1:13:55



3:03

396 altri video

Guarda tutti i video

Data	Testata	Descrizione
01.05.17	TENNIS ITALIANO	Mensile Tennis



Tiratura

49.000



WILSON Federer Bag

Sesso sono molto sottovalutati perché gli accessori, come dice la parola stessa, sono un corollario a quella che è l'attrezzatura di base. In realtà, sono molto di più. In alcuni casi rappresentano addirittura un aspetto di fondamentale importanza perché aiutano a migliorare la prestazione in campo; altre volte invece, semplicemente rendono la vita più facile o sono comunque oggetti utili e dal design accattivante. Come per esempio nel caso dell'accessorio che ha vinto quest'anno i nostri Oscar (finalmente un vincitore diverso dalla scorsa edizione!), cioè il bag di Wilson nella linea dedicata a Roger Federer. Chiaro che i successi (peraltro sorprendenti, almeno nella misura) del fuoriclasse svizzero stiano alla base di questo risultato, ma in generale parliamo di un borsone porta racchette di primissimo livello, per qualità dei materiali e finiture ben curate. La firma di King Roger poi, è la ciliegina sulla torta. Generalmente si tende ad acquistare il borsone della racchetta che si è scelta e quindi non necessariamente avrebbe dovuto vincere questo borsone (la racchetta di Federer non si adatta esatta-

no maggiormente piacere i successi sul campo che quelli tra i... borsoni).

Al terzo posto, un accessorio che aiuta maggiormente quando si è in partita, cioè il primo overgrip in classifica. Gli overgrip sono forse l'accessorio per eccellenza e non a caso sono particolarmente presenti in questo ranking, nonostante siano spesso trascurati, forse perché ormai considerati parte integrante della racchetta. Ebbene, fra i tanti votati, l'ha spuntata l'Original di Babolat, davanti all'Original di Tourna Grip. Anche in questo caso una differenza non certo abissale. Il Tourna Grip resta comunque un vero e proprio feticcio per il vero appassionato, che lo ricorda sulla Pro Staff di Pete Sampras o, tirato solo fino a metà manico, su quella di Alex Corretja.

Subito dietro, le solette Noene. Qui entriamo in un settore molto importante e delicato perché si parla di problemi legati al proprio fisico. Come molti hanno imparato, il noene è un materiale che assorbe in maniera pressoché totale le vibrazioni quando il piede

Come sul campo, Federer ha battuto Nadal anche tra i... borsoni! Sono statiben trentotto gli accessori segnalati, tra i quali ricordiamo le solette Noene, l'overgrip Tourna Grip e l'innovativo grip Hesacore.

mente al giocatore medio), ma supponiamo che tanti abbiano deciso di chiudere un occhio, magari restando sullo stesso brand, se non proprio cambiando totalmente, pur di avere qualcosa di Roger col quale scendere in campo. Immaginiamo anche che, sotto Natale, sia stata una perfetta idea regalo.

Come all'Australian Open, Indian Wells e Miami, Federer ha avuto la meglio su... Rafael Nadal. Nel senso che al secondo posto (dal primo che aveva conquistato negli Oscar 2016) c'è il borsone Babolat dedicato proprio al campione spagnolo e legato ad uno dei modelli più venduti sul mercato, la Pure Aero. Certo, parliamo di una differenza minima (14,8% contro 14,4%, mai si era verificato un testa a testa così ravvicinato) ma comunque sufficiente a far vincere Federer (benché siamo certi che allo svizzero faccia-

entra a contatto col terreno. Questo aiuta a risolvere (o a prevenire) problemi ai tendini e ai muscoli, o anche semplicemente ad avvertire una sensazione di minor stanchezza al termine di una lunga battaglia sul campo (o di tante ore di lezione). Anzi, dovremmo aspettarci un maggior numero di prodotti legati all'aspetto medicale presenti nei negozi specializzati.

In totale sono stati menzionati 38 accessori, di cui tutti i primi cinque hanno superato quota 100 punti. Globalmente, Babolat è il brand che ha ricevuto il maggior numero di preferenze (308 voti) davanti a Wilson (248 voti) e Tourna Grip (134 voti). Le novità riguardano due grip dalle caratteristiche molto diverse tra loro: cuoio Fairway e Hesacore, un sistema del tutto rivoluzionario. Tradizione e innovazione, ogni tanto camminano a braccetto.

2016 / 1. BABOLAT BORSONE NADAL 2. BABOLAT OVERGRIP ORIGINAL 3. SOLETTE NOENE
CATEGORIA NON PRESENTE NEGLI ANNI PRECEDENTI

2017
ACCESSORI
OSCAR



LA CLASSIFICA / TOP 10

01. WILSON Borsone Federer	158 punti
02. BABOLAT Borsone Nadal	153 punti
03. BABOLAT Overgrip Original	136 punti
04. TOURNA GRIP Overgrip Original	121 punti
05. NOENE Solette	108 punti
06. WILSON Overgrip Pro	74 punti
07. PRO KENNEX Zainone	49 punti
08. HESACORE Grip	27 punti
09. FAIRWAY Grip	17 punti
10. TECNIFIBRE Lead Tape ATP	15 punti

Data	Testata	Descrizione
03.05.17	tennistaste.com	Sito web informazione tennis



Wilson Pro Staff RF85 Limited Edition

8 maggio 2017 TennisTaste Editoriale 0



Sono passati molti anni da quando **Roger Federer** adoperava la mitica Pro Staff 6.0 Original, che prima di lui era nelle mani di **Pete Sampras**, tuttavia il piatto 85 è un elemento che ha fatto la fortuna agonistica non solo dei due grandi campioni appena citati, ma anche della stessa Wilson, che effettivamente è molto affezionata a questa racchetta. Non è un caso, infatti, che si è appena avuta notizia che sarà disponibile, a breve, una versione celebrativa di questo telaio, **Pro Staff RF85 Limited Edition**, con la firma dello stesso Roger Federer, e una livrea che riprende l'estetica, bella, anzi bellissima, della più attuale **Pro Staff RF97**, ma con le caratteristiche strisce sull'ovale e su uno degli steli.



Non è solo una Limited Edition o un cimelio, perché vi assicuro che mi scrivono in tanti che ancora adoperano le Original 85 e sono in cerca di degne sostitute. Bene, meglio di così, un telaio fresco e sicuramente più attuale anche nell'estetica. Inutile dire che, come tutto ciò che riporta l'autografo o il nome Federer, andrà a ruba e ce ne sono poche disponibili. Le caratteristiche tenciche riprendono quelle della storica Original, con piatto da 85 pollici, peso di 340 grammi, pattern 16x19 e quel profilo sottilissimo da 18 mm. La scheda tecnica della RF85 parla di Braided Graphite + Kevlar, quindi priva di tutte le innovazioni apportate negli anni da Wilson sui propri telai, a testimoniare la volontà di riproporre il telaio quanto più simile alla versione originale.

Il prezzo? € 280,00 di listino, verosimilmente si trova già in prevendita a €250,00.



Data	Testata	Descrizione
03.05.17	gossip.libero.it	Sito web informazione generalista




LIBERO GOSSIP

CERCA NOTIZIE

[Prima pagina](#)
[Cinema](#)
[Eventi](#)
[Moda](#)
[Musica](#)
[Televisione](#)
[Video](#)

Abbiamo provato Wilson X Connected, la palla da basket smart

GQItalia.it | 1 mese fa


Consegna 0


Tweet


0

Wilson X Connected Basketball è la palla da basket che si collega a un'App e tiene le statistiche dei tiri a canestro: l'abbiamo provata. Unboxing della Wilson X Connected Basketball Il 'cofanetto' è da solitario e richiesta di matrimonio, solo più ...

Leggi la notizia


Tutto Android Google aggiorna la schermata offline del Play Store per Android <https://t.co/q3b1jNlfgq> #AggiornamentiApp #googleplaystore

Persone: wilson x connected wilson x connected basketball
Luoghi: kobe
Tags: palla basket distanza app bluetooth internet



Data	Testata	Descrizione
03.05.17	it.anygator.com	Sito web informazione generalista



ALTRO Gqitalia.it 42 Giorni

Abbiamo provato Wilson X Connected Basketball, la palla da basket smart




0

0


0

Una palla ad basket che si collega all'app e ti dice quanto sei bravo. Quella che aspettavi da sempre, insomma. La recensione di GQ

[Leggi dopo](#) [Articolo originale](#)

Data	Testata	Descrizione
19.05.17	LA REPUBBLICA	Quotidiano nazionale



Tiratura

455.672



Djokovic e Nadal "Centrale peggiorato il campo così non va"

Polemiche dei big sulla terra rossa del Foro italico
Venus Williams: "Ma Roma resta fantastica"

MAURILIO RIGO

NUOVE ROSSE sul Foro Italico. Oltre alla terra alzata a tratti dallo scirocco, i campi degli internazionali Bnl d'Italia stanno sollevando qualche polemica da parte delle star della racchetta. Le prime lamentele arrivano da Novak Djokovic che questa superficie, su cui ha vinto 4 titoli (3 volte è arrivato in finale) la conosce bene: «In questa fase in cui un torneo è già iniziato, non puoi cambiare nulla. Non so come siano le condizioni della Next-Gen Arena, ma non ho sentito molti commenti positivi su questo. Il campo centrale non è altrettanto buono come era due anni fa o l'anno scorso. Purtroppo tradizionalmente abbiamo questi problemi con i campi di Roma. Gli addetti alla manutenzione stanno facendo del loro meglio. Ma una volta che un torneo inizia non c'è molto che puoi fare». E ancora: «Le fondamenta del campo devono essere costruite mesi e mesi prima dell'inizio del torneo - incalza Djokovic - e, da quello che ho capito, non giocano tantissimo sul campo centrale né sulla NextGen. La terra è una superficie molto delicata. Per avere quel terreno solido, devi giocare alme-

no 3 mesi sul campo, prima dell'inizio del torneo. Bisogna giocare più o meno regolarmente, ogni giorno, non solo 3, 4, 5 settimane prima del torneo. Non ci si può aspettare di avere un buon campo così».

Anche Rafa Nadal, già 7 volte re di Roma (e 2 finali), non è soddisfatto: «I

**Fognini dopo la sconfitta
"Zverev favorito"
E domani Tennis & Friends
Celebrities per la prevenzione**

campi non sono messi male, forse però non sono i migliori del circuito. Quelli a Montecarlo sono incredibili, a Barcellona anche, e a Madrid sono migliori tantissimo. Non so cosa succede qui tutto l'anno ma è più facile mantenere integro un campo se questo rimane in un circolo tutto l'anno no? I campi sono buoni, ma non perfetti».

Laconica la dichiarazione di Fabio Fognini dopo aver perso dal tedesco Alexander Zverev: «Oggi c'era tanto vento ed il campo era molto veloce. Condizioni che agevolavano lui». Insomma



Venus Williams

per un torneo che cerca di elevarsi al di sopra degli standard degli altri Masters 1000 e avvicinarsi a quelli del Grande Slam forse c'è da lavorare ancora un po'. Chi invece sprizza felicità da tutti i pori, e sul campo centrale ci ha pure fatto il suo abituale balletto, è Venus Williams da 19 anni legatissima a Roma: «Amo questo torneo, amo questa città. Uno dei miei posti preferiti al mondo. Questa è una delle ragioni per cui ci sono ogni anno. Ho avuto i miei successi qui. Alcune volte non è stato poi così bello, ma non lascerei mai Ro-

ma prima del dovuto, mettiamola così, tornerò sempre».

Domani invece il tennis incontra la prevenzione con "Tennis & Friends Master Special Edition", in collaborazione policlinico Gemelli, Fit e Coni. In campo personaggi celebri come Bonolis, Fiorello, De Filippi, Vespa, Rivera, Verdone, Arbore, Zero, Solarino e tanti altri. E oggi sul centrale: Zverev-Raonic (alle 14), V. Williams-Muguruza (19,30), Del Potro-Djokovic (21), Next Gen Arena Isner-Gilic (12).

Data	Testata	Descrizione
01.05.17	TENNIS WORLD	Testata Tennis Digitale



TENNIS WORLD



sfilano in passerella meritano più soldi degli uomini per ragioni di mercato in quanto il mercato ha deciso che in quel mondo le donne devono essere pagate più degli uomini. Io credo che il tennis sia l'unica forma di entertainment del mondo nel quale una considerazione sociale viene declassata al livello di paga da entertainment. Chiunque fa spettacolo - e il tennis come gli altri sport è una forma di spettacolo oltretutto un'azienda - è soggetto a leggi di mercato quindi, per rispondere alla domanda, credo che tennis debba aderire al modello dell'entertainment e non a quello sociale.

Quindi se un domani le

donne attirassero più pubblico, avessero più appeal e vendessero più biglietti, sarebbe giusto pagarle più degli uomini. Certo, perché è sempre il mercato a decidere. Ci sono degli sport in cui le donne meritano e percepiscono una paga maggiore, non credo che il tennis oggi sia tra questi.

Il tennis è caratterizzato da regole più rigide, ferme e all'apparenza immutabili rispetto ad altri sport. Per questo è un punto di forza in quanto sinonimo di successo, o di debolezza? Questa è una delle domande più belle e interessanti da porsi nell'ambito dei cambiamenti al vaglio per il futuro. Ritengo che sia

importante rimanere aderenti alle esigenze del pubblico del tennis, soprattutto al pubblico giovane. I ragazzi delle nuove generazioni sono abituati a fruire in modo diverso di sport, cinema, musica e spettacolo con una disponibilità molto più vasta. Oggi l'offerta è talmente ampia che occorre interrogarsi su cosa possiamo fare per i giovani appassionati. Sono comunque dell'idea che sia un vantaggio il fatto che il tennis finora non abbia cambiato praticamente nulla. Che il tennis non si sia mai fermato a chiedersi "cosa possiamo cambiare per attirare più pubblico?" è un chiaro segnale di forza. Credo, altresì, che se

Data	Testata	Descrizione
01.05.17	TENNIS MATCH	Testata Tennis Digitale



ANALISI

Non si fa che parlare del “nuovo rovescio” di Federer, il colpo che ha reso possibili le ultime vittorie su Nadal. Ma non è l'unico che abbia migliorato. Vediamo come cambia “l'arsenale” dello svizzero

Un mondo a rovescio

Si fa presto a dire SABR: già due anni fa Roger Federer aveva sorpreso tutti con il suo personalissimo “Sneak Attack By Roger”, una sorta di Chip&Charge reinventato, colpito da metà (si, metà) campo, con il rischio di beccarsi il servizio in fronte, a sorprendere l'avversario che ancora deve completare il movimento in uscita dalla battuta: un controllo estremo, un colpo con margine di errore quasi pari a zero, qualcosa da attuare in situazioni di punteggio particolari e magari di vantaggio cospicuo.

Nato un po' per caso, durante un allenamento. Severin Lüthi che lo sprona a farlo anche in partita, ridendoci su... Federer che lo prende seriamente e finisce per farlo davvero e divertirsi, anche se poi non ne ha mai abusato, evidentemente per poca convenienza.

È stato chiaro fin da gennaio e dal sole cocente di Melbourne che il rovescio di Roger fosse colpito con tempi diversi e soprattutto con un'altra convinzione: merito senza dubbio di

La scelta voluta da Ivan Ljubicic di puntare su un rovescio piatto e più aggressivo, oltre che di grande qualità, si è subito sposata con l'evidente miglioramento della risposta al servizio

foto Luigi Serra

La storia del “peggiro colpo” di Roger

Il rovescio di Federer, però, ha subito negli anni una trasformazione e un miglioramento graduale: fin da adolescente era sempre stato chiaro che quello fosse il colpo “debole”, quello su cui lavorare. Prima sui passi, poi sulla condizione, quindi sulla ricerca, e ancora, successivamente, usando molto lo slice. Il primo Federer nasce così, difendersi o per variare il ritmo era necessario e usare lo slice per difendersi o per variare il ritmo era necessario e usare lo slice.

Quando le cose iniziarono a prendere strade diverse e la “scuola spagnola” finì per prendere il sopravvento – e in termini quanto mai rapidi, per giunta grazie all'avvento di Nadal –, costringendolo ad affrontare rotazioni estreme, Federer, soprattutto insieme a Tony Roche, lavorò tanto per rendere solido il top di rovescio, con buoni risultati. Nel 2006 soprattutto, si vide lo svizzero usare quel colpo come mai prima in carriera. Successivamente il miglioramento è progredito ma certo non al livello della qualità e dell'efficacia del dritto.

La risposta di rovescio, un nuovo inizio

L'attuale miglioramento però non avrebbe portato ai risultati ottenuti in questo strepitoso inizio anno dello svizzero se non fosse

Le due fasi del tennis di Roger Federer, quella da fondo campo e quella proiettata verso rete, appaiono oggi più armoniche e meno improvvisate. Migliorato anche il kick sulla seconda di servizio: la palla vola altissima

1. Sul rimbalzo alto proposto da Rafa, Federer non riesce a spingere con il rovescio piatto, affidandosi all'anticipo.
2. Non piega le gambe eseguendo il colpo, ma lo fa dopo, assecondando la sbracciata violenta e ritrovando in tal modo il giusto equilibrio.
3. La posizione finale molto raggruppata che assume dopo l'esecuzione del rovescio lo facilita nel ripartire con un nuovo scatto.
4. La posizione finale molto raggruppata che assume dopo l'esecuzione del rovescio lo facilita nel ripartire con un nuovo scatto.

foto Gianni Ciaccia

Data	Testata	Descrizione
01.05.17	TENNIS MATCH	Testata Tennis Digitale



L'INTERVISTA



AMICHE / 2
Kiki con Flavia Pennetta con cui ha giocato anche alcuni tornei in doppio, e con Ana Ivanovic



«Per me sono tutte delle grandissime campionesse. Tutte hanno una forte personalità fuori e dentro al campo. Il gioco è forse diverso, ma ugualmente le considero allo stesso, altissimo livello. Loro quattro hanno quel qualcosa di speciale che penso si debba avere per essere delle campionesse. Flavia ha vinto uno Slam, «Franci» ha fatto lo stesso al Roland Garros, «Robi» ha giocato la finale a New York, e Sara al Roland Garros. Si vede, si sente questa sensazione. Mi piace molto la grinta italiana, è qualcosa che non si impara. Vorrei sentire questa personalità, questa attitudine, anche da noi, forse un po' ci manca. Guardo spesso il tennis quando non gioco e credimi che quando guardo «Franci» e vedo la voglia che mette anche solo in allenamento, la voglia di vincere che mostra in partita, l'attitudine... Non molla mai, è un esempio per qualsiasi ragazza. Quando qualche settimana fa ha vinto a Bogotà ho subito pensato a qualcosa per celebrarla e su Twitter le ho scritto: «Sei un fenomeno, sei una leggenda!». Allo stesso modo Sara: forse ora sta

passando un momento difficile però ci prova, lotta. Questo mi piace, è uno spirito che è bellissimo da vedere nello sport. Poi fuori dal campo sono ragazze che mi piacciono molto: gentili, intelligenti, parlano sempre molto volentieri e ti stanno vicino. È bello essere amica con loro».

Stai avendo tanta costanza di risultati negli ultimi mesi, cosa ti piace più di te stessa e del tuo gioco?

«Sì sono molto contenta della maniera in cui sto giocando. Ho lavorato tanto in off season e forse è arrivato il momento in cui tutto si collega sotto l'aspetto fisico, magari anche sotto quello tennistico (sorride, ndr). Mi sento bene, ho lavorato bene, ho migliorato tante cose del mio gioco. Forse l'unica differenza con lo scorso anno è il fatto dell'allenatore. Magari è una conseguenza, però mi sento veramente bene così e la squadra che è con me, soprattutto il mio preparatore fisico, ha fatto tante cose per aiutarmi a giocare meglio, essere più potente e muovermi molto meglio sul

Data	Testata	Descrizione
01.05.17	TOP SPORT	Quotidiano locale



Tiratura

68.000



Giri di poltrone

Il Presidente **Salomon** Jean-Marc Pambet ha annunciato la nomina di Guillaume Meyzenq quale nuovo Vice Presidente della divisione Footwear. Meyzenq, in **Salomon** dal 1996, e già Vice Presidente della struttura Commercial Footwear, nella nuova posizione supporterà Pambet, impegnato nel doppio ruolo di Presidente **Salomon** e Presidente della divisione Footwear della società capogruppo **Amer Sports**. Meyzenq sarà responsabile della divisione **Salomon** Footwear, in particolare a proposito di innovazione, marketing di prodotto, design, sviluppo, risorse, pianificazione commerciale. Le divisioni **Salomon** e **Amer Sports** Footwear sono le più importanti all'interno del gruppo **Amer Sports** di cui fanno parte i brand **Wilson**, **Arc'teryx**, **Atomic**, **Mavic**, **Suunto**, **Precor**, **DeMarini**, **Louisville Slugger** e **Enve**. Seguirà a breve la nomina del nuovo responsabile commerciale **Salomon** Footwear.

PrimaLoft ha annunciato l'aggiunta di un nuovo membro al gruppo di vendita europeo. Wim Neels è stato nominato Territory Sales Manager per il Regno Unito, Benelux e Danimarca, operando dal suo home office di Oudenaarde, in Belgio. Lavorerà inoltre a stretto contratto con il team marketing europeo per sviluppare e implementare programmi di marketing in partnership e attivazioni retail. Riporterà direttamente a Stefan Brandt, European Sales Manager **PrimaLoft**.

Neels ha una laurea in Tourism Management and Political/Social Science, parla correntemente tedesco, inglese, olandese e francese e ha un forte background nel mercato dello sport e dell'abbigliamento. Wim era in precedenza direttore vendite di Gaastra e ha ricoperto posizioni nelle

vendite e retail in Peak Performance, con molti anni di esperienza come Account Management and Business Unit Manager sul mercato europeo della moda e dello sport. Dal primo marzo 2017 Margit Gosau diventa il nuovo CEO di Sport 2000 International, il secondo gruppo di acquisto europeo con 4154 punti vendita di articoli ed abbigliamento sportivi operanti in 25 Paesi e un fatturato complessivo di circa 6,6 miliardi di euro. Manager di comprovata esperienza internazionale, Gosau succede ai due precedenti amministratori delegati nominati ad interim, Holger Schwarzing e Hans-Hermann Deters che possono così tornare ad occuparsi pienamente di Sport 2000 Austria e Sport 2000 in Germania.

Il Presidente del Consiglio di Sorveglianza Holger Schwarzing ha così commentato questa nomina: "Margit Gosau vanta una solida esperienza internazionale ed un grande know-how sia nello sport sia nel settore premium della moda. Con simili capacità potrà concentrarsi sulla crescita di Sport 2000 International e promuovere la sua espansione nelle varie nazioni".

Tra le principali responsabilità di Gosau ci sono infatti l'espansione e la cooperazione con tutti i maggiori brand internazionali dello sport, nonché la promozione e l'aumento della visibilità nel punto di vendita dell'insegna comune.

50 anni, Margit Gosau ha alle spalle una carriera di successo ricoprendo per 23 anni diverse posizioni manageriali in materia di vendite, gestione del prodotto, marketing, retail concepts e global brand management per marchi come Reebok, Rockport ed Ecco.

Data	Testata	Descrizione
01.05.17	LA NUOVA VENEZIA	Quotidiano locale



Tiratura

68.000



CURIOSITÀ E NUMERI

Centosessanta giocatori iscritti record inaspettato

MESTRE

Dietro la Save Cup 2017 ci sono grandi numeri e tante curiosità. Prima di tutto il totale di giocatori arrivati quest'anno al Tc Mestre per partecipare al Venice Challenge. In tutto 160, molti di più degli anni precedenti, poiché solo cinque hanno partecipato sia al doppio che al singolare, dal momento che quello di Mestre era il solo torneo con tabellone di doppio disputato in Europa la scorsa settimana.

Ne consegue anche un dato altissimo per il lavoro degli incordatori, in gergo gli stringer, che hanno preparato 300 racchette, l'ultima ieri mattina per uno dei finalisti. Lo scorso anno erano state 220, e il dato di questa edizione è più alto addirittura di quello di normali tornei Atp 500, quindi molto più grandi rispetto a quello mestrino.

Il numero di tennisti presenti è andato a ripercuotersi anche sull'organizzazione e sull'ospitalità, ma pure nella gestione dei campi per gli allenamenti, dal momento che ogni giorno molti giocatori si allenavano e giocavano e i campi disponibili erano cinque, scesi poi a quattro nella giornata di giovedì, dovendo ampliare le tribune sul campo 2 per un totale di 800 spettatori. Alla voce consumi spiccano i consumi di bibite: 3.500 bottiglie di acqua naturale, 1.000 di acqua gassata, 1.500 di integratori salini. Giovedì scorso le scorte sono finite proprio per il gran numero di giocatori presenti, e il Tc Mestre si è dovuto riapprovvigionare.

Il bar ha venduto 3.800 gelati, mentre il servizio di ristorazione ha preparato 1.400 pasti complessivi tra tennisti e staff del torneo. I volontari sono stati 130 di cui 70 raccattapalle e 40 giudici di linea. Altri 20 tra player's desk, segreteria e trasporti. Sui campi sono state invece 3.800 le palline Wilson utilizzate, un dato stabile. In crescita il pubblico, fatta eccezione per la finale del doppio, ma non c'era alternativa con l'orario fissato alle 13.30. (s.b.)

Data	Testata	Descrizione
01.05.17	POINTBREAK	Bimestrale B2B mondo "freestyle"



Tiratura

19.000



Ferdinando Cervigni nuovo country manager di Amer Sports



Amer Sports Italia S.p.A. ha un nuovo Country Manager: si tratta di Ferdinando Cervigni che succede a Emilio Morabito nominato vice presidente Commercial and Marketing Portfolio EMEA, primo italiano a ricoprire un ruolo di così alta responsabilità all'interno della multinazionale finlandese. Si tratta della filiale italiana del gruppo leader del mondo sportivo, che include i marchi Salomon, Wilson, Atomic, Arc'teryx, Precor, Suunto e Mavic, ed entra a far parte della struttura South Zone & Export guidata dal General Manager francese Pierre Louis Radius. Ferdinando Cervigni, sportivo outdoor polivalente, con tante passioni tra le quali lo sci, il tennis, lo snowboard, il kite surfing, laureato in chimica all'Università La Sapienza di Roma, con oltre 15 anni di esperienza in Procter & Gamble, ha ricoperto vari ruoli manageriali nei settori Marketing, Sales e Trade Marketing per diversi Brand, tra cui Wella, il più recente, occupandosi in particolare di strategia, nuovi piani organizzativi e innovazione aziendale, a Roma, Bruxelles e Ginevra.

Data	Testata	Descrizione
01.05.17	TENNIS ITALIANO	Mensile Tennis



Tiratura

49.000



ATTREZZATURA

NUOVI NEGOZI In barba alla crisi economica che ancora non ha abbandonato l'Italia, nuovi punti vendita specializzati di tennis stanno aprendo, servendo zone lasciate un po' scoperte. Parliamo di Verona e Alba, così come di Brescia (dove Tennis Player, uno dei top negozi in Italia, si è allargato notevolmente). Anche a Milano c'è fermento: Tennis Point non ha abbandonato il progetto di un suo mega-negozio (da almeno 300 mq) e nel frattempo pare imminente l'arrivo di Mister Tennis (dovrebbe sbarcare nel nuovo centro commerciale di CityLife). Ha invece già riaperto la sua attività Marco Rossani: niente più Bottega del Tennis, ma DNA Tennis, a due passi dalla precedente sede e con un ottimo laboratorio per chi ama le customizzazioni. Per tutti comunque, le parole d'ordine devono essere specializzazione, servizio, competenza e completezza dell'offerta. E non solo buoni prezzi.

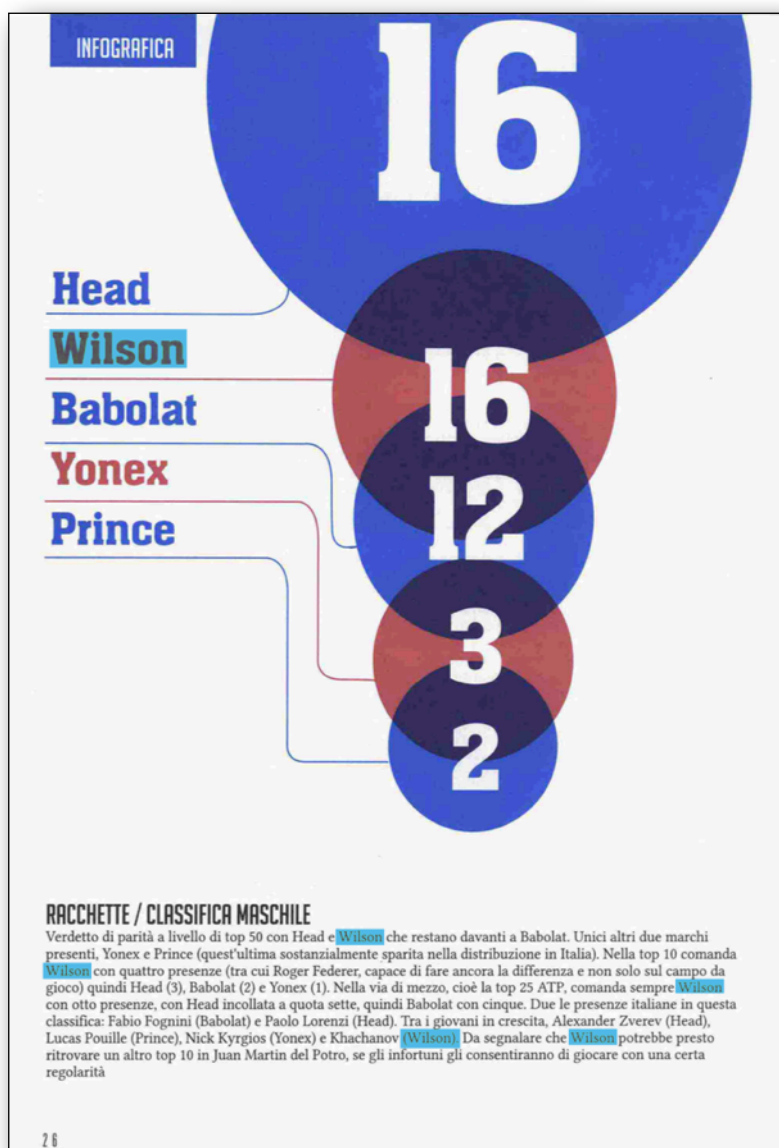


Data	Testata	Descrizione
01.05.17	TENNIS ITALIANO	Mensile Tennis



Tiratura

49.000



Data	Testata	Descrizione
01.05.17	TENNIS ITALIANO	Mensile Tennis



Tiratura

49.000



THE STORIES

I negozianti di tennis hanno votato i migliori prodotti del mercato, ma quest'anno abbiamo deciso di fare anche l'opposto. Abbiamo infatti chiesto alle aziende di attrezzatura di votare i punti vendita per creare una guida (che diventerà presto un sito Internet dedicato) dei negozianti specializzati. Chi sono? Voltate pagina...

Non ci stancheremo mai di sottolineare l'importanza dei negozi specializzati. L'esito di un match è spesso determinato dai dettagli e avere un'attrezzatura in condizioni ideali, aiuta parecchio. Per questo è necessario affidarsi a personale competente. Ecco che abbiamo ritenuto fondamentale indicare quali sono i migliori negozi specializzati di tennis in Italia. Come giuria, le aziende di attrezzatura: ci hanno risposto Babolat, Dunlop, Pro Kennex/Tecnifibre, [Wilson](#) e Yonex. Head ha invece deciso di non partecipare all'iniziativa. Speriamo cambino idea in futuro. In ogni caso, la valutazione è pienamente affidabile grazie all'impegno di tutti gli altri brand che sono partiti da un elenco di 152 punti vendita con voti che potevano andare da 0 a 5, compresi i mezzi punti. Abbiamo quindi scartato la valutazione più bassa e fatto la media delle altre, con eventuale arrotondamento per eccesso (per esempio, il 4.25 è diventato 4.5 piuttosto che 4). Le aziende avevano anche la possibilità di non votare, scelta che escludeva totalmente la valutazione: per questo sono serviti almeno quattro voti su cinque per poter essere presi in considerazione. La lista verrà eventualmente ampliata con altri negozi (alcuni stanno aprendo in queste settimane) su richiesta delle aziende o degli stessi negozianti, seguendo lo stesso iter. Di seguito l'elenco completo: il taglio è avvenuto a quota 4 (giudizio: molto buono) e comprende 78 negozi, di cui cinque hanno ricevuto la massima valutazione di 5 punti (giudizio: eccellente) e altri diciassette di 4.5 punti (giudizio: ottimo).

Data	Testata	Descrizione
01.05.17	TENNIS ITALIANO	Mensile Tennis



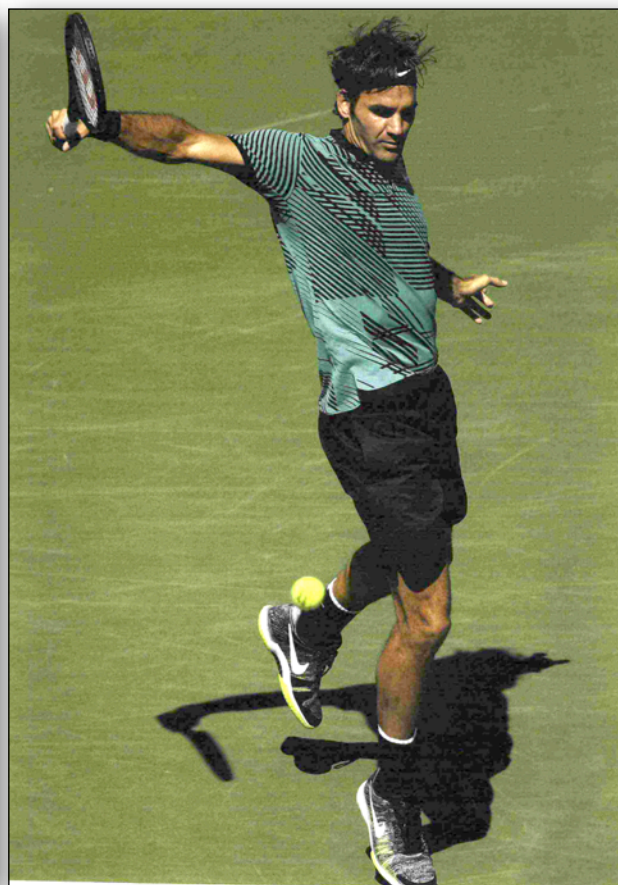
Tiratura

49.000



A **19 anni** ha vinto il suo primo torneo ATP al PalaLido di Milano. A **21** il suo primo Slam a Wimbledon. A **22** ha conquistato la prima posizione mondiale. A **27** ha superato il record di Pete Sampras per il maggior numero di Slam vinti. A **31** sembrava sul punto di ritirarsi, con l'ultimo Slam vinto quattro anni prima, a Wimbledon 2012. A **35**, dopo una pausa di sei mesi, è tornato vincendo il suo Slam numero 18 all'Australian Open e dominando i Masters 1000 di Indian Wells e Miami, battendo tre volte di fila Rafael Nadal. Ma come ha fatto **Roger Federer** a tornare più forte di prima?

DI FEDERICO FERRERO

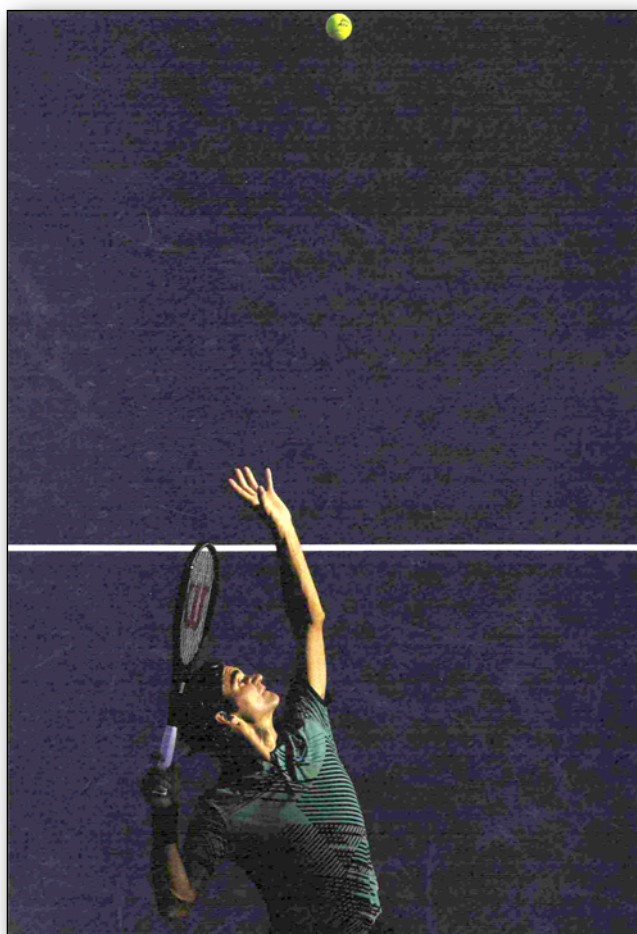


Data	Testata	Descrizione
01.05.17	TENNIS ITALIANO	Mensile Tennis



Tiratura

49.000



Quella diagonale con il gancio mancino di Rafa sul suo rovescio era un incubo: lui arretrava, soffriva. Perdeva. Ed è vero succedeva, soprattutto contro lo spagnolo, che finiva col giocare come piaceva all'altro: stava nello scambio, cercava di arginare la spinta dell'avversario coi tagli, tentava di cavarsela con la classe. Faceva anche bei punti col rovescio ma, alla fine, spesso perdeva la partita quando, se devi perdere, devi farlo giocando come piace a te. Il Federer degli inizi somigliava molto a quello di adesso; nel tempo, era diventato più attendista, osava meno, era meno brillante». Eppure, basta riprendere le conferenze stampa dell'ultimo decennio e si troveranno tracce di diniego: Federer dice che non si può fare serve&volley perché campi e palle sono lenti, che non si può giocare troppo di attacco perché i suoi rivali sono mostri della difesa... «Ma è anche una questione di chi te lo dice, di attaccare a oltranza. Lui è un ragazzo molto sensibile: può avere cinquanta persone che gli consigliano la stessa cosa ma, finché non arriva quella giusta, magari ascolta o finge di assecondare ma poi non la fa. Con Ljubicic, ha ascoltato e lo ha fatto».

Sembra facile e lo è, finché restano chiacchiere. Aggiunge Piatti: «Da fuori, chi ha occhio le cose le vedeva già prima. Ma i giocatori vanno seguiti in un certo modo: prima di tutto perché, se li lasci soli, tendono a sporcare la tecnica e a pasticciare. E poi perché ci sono dei meccanismi, come la stessa rivalità Federer-Nadal, che sono difficili da scardinare. Ljubicic ci è riuscito e vi assicuro che non è mica semplice: ha fatto ragionare il suo giocatore, gli ha detto le cose utili per tornare a fargli esprimere

questo tipo di tennis fatto di spinta, aggressività, uso della diagonale su cui Rafa lo aveva dominato per tanto tempo. Se, alla base, non ci fosse un rapporto di fiducia, questo lavoro non si sarebbe compiuto. Ora non arretra più e, anche in risposta, ti ruba il tempo, fa cose diverse, sorprende tutti. Poi, certo, la condizione fisica aiuta: oggi è così leggero e rapido sul campo che si può permettere di giocare così, in anticipo continuo». «E bisogna anche dire - a parlare è Mezzadri - che Roger, in questi mesi, si è infilato in un periodo favorevole: Nadal non è più quello dei tempi migliori, Djokovic e Murray sono in difficoltà, i giovani faticano a raggiungere il top».

Tornare alle origini: un concetto che viene ripreso da più parti e che è alla base del *Discorso al Re* che Ivan ha usato per carpire la fiducia di Federer. Probabilmente basato sugli stessi metodi di Piatti: «Sarebbe più giusto che lo raccontasse lui, ma sono abbastanza sicuro che gli siano stati sottoposti dei filmati di gioventù, come io avevo fatto con Gasquet per ricordargli come giocava da ragazzo. A uno come Richard, mai e poi mai avrei detto di usare lo slice. Federer, poi, è uno che ama giocare in velocità e ha un ottimo colpo anche sul lato sinistro: io mi incavolavo quando Ivan usava il backspin anche se a volte, per carità, è utile. Figuriamoci con Federer! Posso capire che, contro certi avversari, quel taglio serviva perché toglieva ritmo e li metteva in difficoltà; ma poi aveva smesso di funzionare, eppure lui ha continuato a usarlo. La verità è che Federer ha sempre avuto un signor rovescio. E come se, per un bel po', lo avesse tenuto nascosto». Così facile, così difficile.



Data	Testata	Descrizione
02.05.17	laprovinciadelsulcisiglesiente.com	Sito web Tennis



La Provincia

del Sulcis Iglesiente

GIORNALE DI INFORMAZIONE POLITICA, ECONOMICA E SOCIALE

[HOME](#)
[CHI SIAMO](#)
[PUBBLICAZIONI](#)
[I COMUNI DEL SULCIS IGLESIENTE](#)
[GALLERIA FOTOGRAFICA](#)
[CONTATTI](#)

ARCHIVIO GIORNALI

EVENTI

Si è conclusa, al Pevero Golf, la settimana della seconda edizione del "The Teachers Week".

Posted by Giampaolo Cirronis on 2 maggio 2017 at 17:47

TRANSLATE





La Sardegna in primavera per giocare, imparare, scoprire e condividere quanto più possibile tra maestro e allievo. Questo l'obiettivo della settimana da poco conclusa al Pevero Golf, seconda edizione, con un menu ancora più ricco. È stata una lunga lezione di golf tra campo, campo pratica e nuove tecnologie, sono stati assegnati un titolo e molti premi in un mix di competizione individuale e gioco di squadra, con un momento dedicato anche alla promozione del gioco.

C'è chi ha scelto di partecipare al Campionato Maestri firmato Marinanow (un Pro e un dilettante insieme in campo per due giri) che ha occupato la scena nei primi giorni, e chi ha preferito giocare la Pro-am Costa Smeralda by TCI (formula tradizionale con tre dilettanti per squadra); qualcuno è partito per l'intera settimana anche con la famiglia, per un lungo ponte di golf e una vacanza nella stagione più bella della Costa Smeralda, lontana dal chiasso dell'estate.

Nessuno ha rinunciato al Clinic Day, dove i maestri hanno accompagnato gli allievi in un'esperienza tecnologica a tuttotondo con software e bastoni di ultima generazione, cogliendo l'occasione per mettere a punto la propria sacca e il proprio swing. Grande attenzione alle novità di Callaway e Wilson Staff che hanno dominato la scena in campo pratica con fitting curati rispettivamente da Massimo Paolicchi e Dorian Balbo. E poi swing ai raggi x con software di ultima generazione (KVest, Flightscope, Trackman, Golf Biodynamics) e tecniche di lettura delle pendenze in putting green con Aimpoint Express. Una giornata di test, demo, contest e anche una gara di putting green per chi ha raccolto l'invito di PGA Italiana e del Pevero per un primo contatto col golf. Ed è stato un gruppo numeroso.



Il Sulcis riscopre l'agroalimentare

Il presidente della Provincia 145 etnei che, dopo 1 grande vittoria che ha ottenuto, potrebbe avere un secondo successo

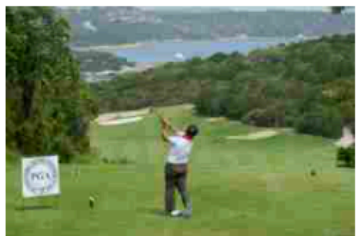


ALL'AVANTO







Related Posts



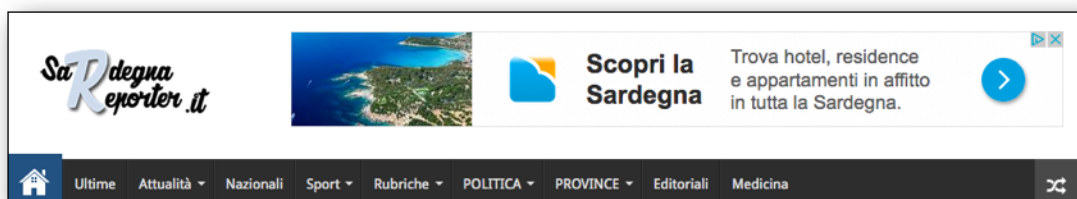
Sarà una settimana bollente quella del "The Teachers" evento che si disputerà ancora una volta sui fairway del Pevero.

21 aprile 2017



Golf al Pevero in Costa Smeralda: record di iscritti alla Be Filler drink Cup.

Data	Testata	Descrizione
02.05.17	sardegna-reporter.it	Sito web informazione locale



Home / Attualità / Porto Cervo. Torneo al Pevero golf club

Porto Cervo. Torneo al Pevero golf club

Di La Redazione pubblicato il 2 maggio 2017

SHARE TWEET SHARE SHARE 0 COMMENTI



Data	Testata	Descrizione
03.05.17	tennis.it	Sito web Tennis



Questo sito contribuisce all'audience di  **Leonardo.it Sport**

Tennis.it
IL PRIMO TENNIS-MAGAZINE ITALIANO ON-LINE

senza cercare altrove.

[Prenota ora](#) 

[HOME](#) [CLASSIFICA ATP](#) [CLASSIFICA WTA](#) [RISULTATI IN TEMPO REALE](#)

[CIRCUITO ATP](#) [CIRCUITO WTA](#) [TENNIS ITALIANO](#) [GRAND SLAM](#) [COPPA DAVIS](#) [FED CUP](#) [IN ESCLUSIVA](#) [INSIDE TENNIS.IT](#) [PROMO CLUB](#)

[Home](#) » [Articoli](#) » TENNIS: WTA. KVITOVA PROSSIMA AL RIENTRO "SONO TORNATA SUL CAMPO"

TENNIS: WTA. KVITOVA PROSSIMA AL RIENTRO "SONO TORNATA SUL CAMPO"

mercoledì, 3 maggio 2017 [italpress](#)

ROMA - Si avvicina il momento del rientro per Petra Kvitova. La 27enne tennista ceca, operata il 20 dicembre alla mano sinistra dopo essere stata vittima di un tentativo di rapina con aggressione nella sua casa di Prostějov, quando era stata colpita con un coltello subendo la lacerazione dei tendini e lesioni a tutte le cinque dita e anche a due nervi dell'arto che usa per giocare, ha annunciato di aver già ripreso in mano la racchetta, senza precisare comunque al momento alcuna data riguardo al ritorno nel circuito. La due volte vincitrice di Wimbledon (nel 2011 e 2014) ha pubblicato sul proprio profilo Facebook una foto in azione di gioco, mentre colpisce un rovescio, su un campo in terre battute a Monte-Carlo. "Spero che questa immagine vi renda così felici come lo sono io! Sono a Monaco e sapete perché? Sono tornata sul campo, giocando con le solite palline e con la mia vecchia amata racchetta **Wilson**", le parole della Kvitova. . mc/com
[Italpress?](#)>

News in collaborazione con 

« KVITOVA, IL RITORNO: FOTO PER I FAN E BENEDIZIONE DALLA WOZNIACKI

TAG

[tennis](#)

I commenti sono chiusi.

Data	Testata	Descrizione
03.05.17	tenniscircus.com/tag/gazzetta-dello-sport	Sito web Tennis / Gazzetta dello Sport



I primi allenamenti di Petra

Petra Kvitova ha postato sui social una sua foto mentre si sta allenando a Montecarlo. Questa cosa fa presagire un rientro a breve della campionessa della Repubblica Ceca. A quando dunque? Wimbledon o Roland Garros?

di Anna Lamarina, @annalamarina 03/05/2017, 20:00

 Commenta per primo!  12  12  0



Buone notizie per il tennis femminile. Procede a grandi passi il recupero di una delle più grandi tenniste del circuito, Petra Kvitova.

L'AGGRESSIONE A DICEMBRE – La campionessa ceca era stata vittima di un'aggressione il Natale scorso, in cui era stata colpita con un coltello alla mano sinistra subendo la lacerazione dei tendini e delle lesioni a tutte le cinque dita e a due nervi dell'arto che usa per giocare. La tennista era poi stata operata il 20 dicembre subendo comunque un danno che le ha impedito di terminare la

BREVI

- 03/05/2017 14:00
Belinda Bencic operata al polso, ancora problemi per la svizzera
- 01/05/2017 21:00
Flavia Pennetta: "Federer ti fa innamorare del tennis"
- 30/04/2017 10:30
Guy Forget: "Federer si è impegnato a giocare, non mi ha detto che rinuncia a Parigi"
- 26/04/2017 19:00
Rafael Nadal: "Amo la mia vita, continuo a farmi sognare"
- 23/04/2017 12:00
Federer: "Non giocherò dei tornei minori"
- 22/04/2017 13:00
Radwanska: "Niente WC per Sharapova a Parigi e Londra". Nastase rischia la sanzione dall'ITF

[Vai all'archivio completo →](#)

I PIÙ LETTI

FINALMENTE FELICE IN CAMPO – Ma in questi giorni ci sono stati messaggi rassicuranti sui social, infatti la stessa Petra ha postato delle sue foto mentre si allena sulla terra rossa di Montecarlo a meno di sei mesi dall'agguato nella sua casa di Prostějov "Spero che questa immagine vi renda così felici come lo sono io! – ha scritto la ceca – Sono a Monaco e sapete perché? Sono tornata sul campo, giocando con le solite palline e con la mia vecchia amata racchetta **Wilson**" e anche secondo quanto dice il suo agente, ci sono ottime speranze di vederla in campo al più presto.

Data	Testata	Descrizione
03.05.17	sportfair.it	Sito web sport



SPORTfAIR Home Tennis Golf Vela F1 Moto Rugby Sci Basket Calcio Ciclismo Boxe Atletica Nuoto Nautica Auto Lifestyle Pallavolo Altri Sport Foto Video

Petra Kvitova, l'incubo è finito: la tennista torna a giocare 5 mesi dopo l'aggressione [FOTO]

👍 Mi piace 325 mila



LaPresse/XinHua

Petra Kvitova è tornata ad allenarsi dopo 5 mesi dall'aggressione subita in casa da parte di un ladro: la tennista sembra aver recuperato completamente dall'infortunio alla mano, ferita durante la colluttazione

Si avvicina il momento del rientro per Petra Kvitova. La 27enne tennista ceca, operata il 20 dicembre alla mano sinistra dopo essere stata vittima di un tentativo di rapina con aggressione nella sua casa di Prostějov, quando era stata colpita con un coltello subendo la lacerazione dei tendini e lesioni a tutte le cinque dita e anche a due nervi dell'arto che usa per giocare, ha annunciato di aver già ripreso in mano la racchetta, senza precisare comunque al momento alcuna data riguardo al ritorno nel circuito. La due volte vincitrice di Wimbledon (nel 2011 e 2014) ha pubblicato sul proprio profilo Facebook una foto in azione di gioco, mentre colpisce un rovescio, su un campo in terre battuta a Monte-Carlo. "Spero che questa immagine vi renda così felici come lo sono io! Sono a Monaco e sapete perché? Sono tornata sul campo, giocando con le solite palline e con la mia vecchia amata racchetta **Wilson**", le parole della Kvitova. (ITALPRESS)

Data	Testata	Descrizione
03.05.17	sportevai.it	Sito web sport





[Scegli Tu!](#)
[Tennis live](#)
[Foto sport](#)

MERCLEDÌ 3 MAGGIO 2017
 SEGUI SPORTEVAI SU [f](#) [t](#) [i](#) [g](#)

HOME | TENNIS | KVITOVA HA GIÀ LA RACCHETTA IN MANO: CHE FELICITÀ

Kvitova ha già la racchetta in mano: Che felicità

[Scegli Tu!](#)
[Foto ossio](#)
[Foto foto](#)
[Mano](#)

CONDIVIDI [Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#)

03/05/2017 09:32
 

Si avvicina il momento del rientro per Petra Kvitová. La 27enne tennista ceca, operata il 20 dicembre alla mano sinistra dopo essere stata vittima di un tentativo di rapina con aggressione nella sua casa di Prostějov, quando era stata colpita con un coltello subendo la lacerazione dei tendini e lesioni a tutte le cinque dita e anche a due nervi dell'arto che usa per giocare, ha annunciato di aver già ripreso in mano la racchetta, senza precisare comunque al momento alcuna data riguardo al ritorno nel circuito. La due volte vincitrice di Wimbledon (nel 2011 e 2014) ha pubblicato sul proprio profilo Facebook una foto in azione di gioco, mentre colpisce un rovescio, su un campo in terre battuta a Monte-Carlo. "Spero che questa immagine vi renda così felici come lo sono io! Sono a Monaco e sapete perché? Sono tornata sul campo, giocando con le solite palline e con la mia vecchia amata racchetta

CALCIO

CLASSIFICA SERIE A

RISULTATI SERIE A

ARCHIVIO DIRETTE

TUTTE LE CLASSIFICHE

RISULTATI SERIE B

RISULTATI LEGA PRO

RISULTATI PREMIER LEAGUE

ALMANACCO CALCISTICO

Wilson", le parole di Petra.

Data	Testata	Descrizione
03.05.17	romaonline.org	Sito web informazione Roma



Il nostro network: News & Eventi | Ultim'ora & Politica | Hotels & Alloggi | Ristoranti & Trattorie

ROMA ONLINE

ULTIM'ORA .ORG

Giovedì 15 Giugno 2017

Seleziona lingua ▼

NEWS & EVENTI | ULTIM'ORA | CRONACA | POLITICA | ATTUALITÀ | COMUNI | ECONOMIA | CULTURA E SPETTACOLO | SPORT

Ecco KVITOVA CON la racchetta "che felicità ESSERE ritornata in campo!"

FIT - Federazione Italiana Tennis Oggi, 09:42

Roma -

03

mag 17

ECCO KVITOVA CON LA RACCHETTA

'Che felicità essere ritornata in campo!'

Si avvicina il momento del rientro per Petra Kvitova. La 27enne tennista ceca, operata il 20 dicembre alla mano sinistra dopo essere stata vittima di un tentativo di rapina con aggressione nella sua casa di Prostějov, quando era stata colpita con un coltello subendo la lacerazione dei tendini e lesioni a tutte le cinque dita e anche a due nervi dell'arto che usa per giocare, ha annunciato di aver già ripreso in mano la racchetta, senza precisare comunque al momento alcuna data riguardo al ritorno nel circuito. La due volte vincitrice di Wimbledon (nel 2011 e 2014) ha pubblicato sul proprio profilo Facebook una foto in azione di gioco, mentre colpisce un rovescio, su un campo in terre battuta a Monte-Carlo. *'Spero che questa immagine vi renda così felici come lo sono io! Sono a Monaco e sapete perché? Sono tornata sul campo, giocando con le solite palline e con la mia vecchia amata racchetta Wilson'*, le parole di Petra.

Data	Testata	Descrizione
19.05.17	L'AGENZIA DI VIAGGI MAG.	Settimanale turismo



Tiratura

73.500

L'agenzia di viaggi
magazine



GolfVacanze®
Viaggiare bene conviene



In Italia, fra mare e golf con Acentro

Dalla Sardegna, alla Puglia, alla Sicilia, l'Italia offre non solo mare bello e sole garantito, ma anche splendidi campi da golf inseriti in resort di grande prestigio e di fama internazionale.



La quota per persona comprende **SEMPRE:**

- Assicurazione rimborso viaggio in caso di cancellazione
- Assicurazioni medico-sanitaria/rimpatrio e assicurazione bagaglio
- Una polo per persona Chervò DRY-MATIC®
- 12 palline **WILSON** DX2 Soft per camera.

Data	Testata	Descrizione
22.05.17	italiaeventi.it	Sito web Tennis




Luoghi Mappa di eventi Lista di eventi + Aggiungi un evento

Torneo Singolare Femminile 3a Categoria


**TENNIS CLUB
SANT'AGOSTINO**

**DAL 08 AL 18
GIUGNO 2017**

QUOTA ISCRIZIONE 25€
UNDER 16 20€
CAMPI: SINTETICO & TERRA
PALLINE: Wilson

Sant'Agostino - Torneo Singolare Femminile 3a Categoria

WHAT IS THE MOST WATCHED VIDEO ON YOUTUBE? / YouTubers.me

Ai tuoi amici
 Connettiti con facebook
 Evento su facebook
 Organizzatore
 Aggiungi evento
 Rimuovere o aggiornare evento

giovedì 8.6.2017 **Di 18:00**
domenica 18.6.2017 **Fino 18:00**
Italy, Sant'Agostino, Viale Europa, 12, 44047 [Mostra sulla mappa](#)
0 Partecipante
Acquista i biglietti
Torneo Singolare Femminile 3a Categoria

Il torneo si svolgerà dal 8 al 18 Giugno 2017
 Iscrizioni alla pagina web:
www.tcsantagostino.it/eventi/2017/tsf17
 Le iscrizioni chiuderanno il 6 Giugno alle ore 12:00

Quota di partecipazione 25€ (17€ più 8€ FIT.)
 Quota Under 16 pari a 20€ (16€ più 4€ FIT.)

Si giocherà con palline **Wilson** su n.2 campi, in sintetico e terra.

#tsaTorneoFem3aCat

Data	Testata	Descrizione
22.05.17	CORRIERE ADRIATICO	Quotidiano locale



Tiratura

70-740

Gazzetta del Sud

Tennis: il Rocco Polimeni esce indenne dalla doppia trasferta Le reggine espugnano Roma con un netto 4-0

Mentre i ragazzi pareggiano tre a tre nella sfida con Milano

Cristina Cortese
REGGIO CALABRIA

Festeggia il Rocco Polimeni che esce indenne dalla doppia trasferta: le ragazze espugnano Roma con un netto 4 a 0 sul circolo Ferratella prendendo quota in serie A2 mentre i ragazzi impattano sul tre a tre la sfida che li ha visti protagonisti a Milano per il penultimo atto del girone quattro della serie B. Da salutare, sul versante femminile, il felice rientro da singolarista di Irene Lavino che, con la netta vittoria su Valentina Sulpizio, (6-0 6-4), si lascia alle spalle i problemi al ginocchio che ne avevano limitato il con-



Irene Lavino e Lara Meccico. Travolgenti nei rispettivi singolari

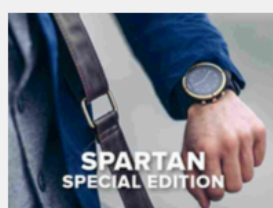
tributo al doppio. I punti da lei conquistati si aggiungono a quelli della spagnola Parrizas che lascia un solo game alla Giovanardi, di Lara Meccico che supera la resistenza della Capo-

grosso (6-0 7-6), riprendendo così confidenza con la terra rossa dopo l'esperienza formativa in America sul duro. Unico set conquistato dalla formazione di casa è nel doppio portato a

casa dal duo composto da Irene Lavino e da Nuria Parrizas.

In campo maschile, dopo il successo dell'argentino Agamenone che ha aperto al meglio la sfida con Milano, i singolari sembrano piegare la resistenza della formazione reggina guidata dal ds Emilio Cozzupoli ma le sconfitte di Veneziano, Tarsia e Romeo sono controbilanciate dai doppi che si chiudono entrambi a favore dei colori del Polimeni, decretando, così, il pareggio finale (successi delle coppie Veneziano-Tarsia e Di Pietro-Agamenone). È la prima volta che i calabresi, dall'inizio del torneo, si vedono costretti a dividere la posta in palio, continuando sempre a comandare il loro girone e guardando ormai al possibile avversario da ritrovare in chiave promozione. *

Data	Testata	Descrizione
24.05.17	easywebnews.com	Agenzia Stampa



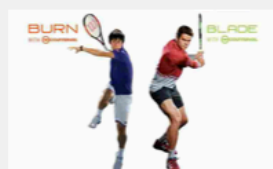
11 maggio 2017 - **SUUNTO**
OROLOGI SUUNTO SPARTAN SPECIAL EDITION

L'Azienda finlandese fa l'occhiolino a tutti quegli sportivi che desiderano distinguersi con tre nuovi orologi Multisport Premium [LEGGI TUTTO](#)



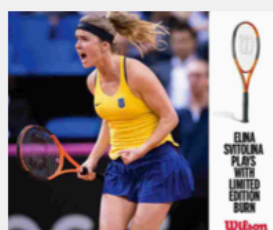
12 maggio 2017 - **OROBIE ULTRA-TRAIL®**

OROBIE ULTRA-TRAIL: È INIZIATO IL COUNTDOWN!
La prima gara al mondo con partenza nel cuore delle Alpi e arrivo in una Città Medievale - Bergamo Alta". Manifestazione in programma dal 28 al 30 luglio 2017 [LEGGI TUTTO](#)



19 maggio 2017 - **WILSON**
COUNTERVAIL® TECHNOLOGY MENO FATICA E COLPI DA...

Questa straordinaria tecnologia vede l'utilizzo di un'innovativa fibra di carbonio in grado di assorbire concretamente le vibrazioni generate con l'impatto della pallina [LEGGI TUTTO](#)



22 maggio 2017 - **AMSI**
FINALE FEMMINILE BY SVITOLINA È LA SORPRESA!
Lampi d'arancione "fluo" di una Burn "Limited Edition" agli internazionali BNL d'Italia 2017, ed quella della giovane 22enne ucraina [LEGGI TUTTO](#)



23 maggio 2017 - **SUUNTO**
L'AMBASSADOR SUUNTO KILIAN JORNET SUUL'EVEREST: RECORD
È ufficiale! Quando da noi era notte il catalano è riuscito nell'impresa di conquistare la cima della montagna più alta del mondo con il miglior tempo ad oggi conosciuto [LEGGI TUTTO](#)

Data	Testata	Descrizione
29.05.17	CORRIERE ADRIATICO	Quotidiano locale



Tiratura

25.612



Dopo Quinzi c'è Meduri, piccolo grande campione

Il tennista sangiorgese approda alla finale del torneo "Le Passage"

IL SUCCESSO

PORTO SAN GIORGIO Andrea Meduri, anno 2005, tesserato del CT Porto San Giorgio, raggiunge una prestigiosissima finale in uno dei tornei più importanti al mondo Under 12 Outdoor sulla terra battuta con le sue 27 edizioni. Al Torneo ha partecipato insieme alla nazionale Under 12 e dopo aver sconfitto in cinque partite tre francesi del



Andrea Meduri, anno 2005, tesserato del CT Porto San Giorgio, raggiunge una prestigiosa finale in uno dei tornei più importanti



settore tecnico nazionale, il forte belga finalista al torneo prestigioso di Bressuire Bailly per 63 61 nei quarti, e il numero uno di Bulgaria Dzhenev per 64 62 in semifinale, si qualifica per la finale del prestigioso torneo internazionale "Le Passage" che prima di lui solo un altro italiano, suo compaesano nonché appartenente allo stesso club, Gianluigi Quinzi nel 2008 aveva raggiunto e vinto contro il francese Daubugny. Nello stesso Torneo Yaima Perez **Wilson** anche lei tesserata per il Circolo Tennis ha raggiunto gli Ottavi di Finale e la semifinale del doppio insieme all'altra marchigiana Federica Urgesi (quarti di finale per lei).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

settore tecnico nazionale, il forte belga finalista al torneo prestigioso di Bressuire Bailly per 63 61 nei quarti, e il numero uno di Bulgaria Dzhenev per 64 62 in semifinale, si qualifica per la finale del prestigioso torneo internazionale "Le Passage" che prima di lui solo un altro italiano, suo compaesano nonché appartenente allo stesso club, Gianluigi Quinzi nel 2008 aveva raggiunto e vinto contro il francese Daubugny. Nello stesso Torneo Yaima Perez **Wilson** anche lei tesserata per il Circolo Tennis ha raggiunto gli Ottavi di Finale e la semifinale del doppio insieme all'altra marchigiana Federica Urgesi (quarti di finale per lei).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Wilson®



Contatti:

AMER SPORTS ITALIA SPA – VIA PRIULA 78, 31040 NERVESA DELLA BATTAGLIA (TV) – Tel 0422 5291 – Fax 0422 529199
WWW.WILSON.COM – WWW.AMERSPORTS.COM



di Giovanni Milazzo - giornalista professionista
P.IVA 07252480962 - C.F. MLZGNN74M09F205S

sede legale

via Pasinetti 10/D
24010 Ponteranica (BG)

sede operativa

via Borgo Palazzo, 272
24126 Bergamo (BG)

Mob. | +39 3355447254 | skype: gmgiovannimilazzo
E-mail | info@gmcomunicazione.net
PEC | posta_certificata@pec.gmcomunicazione.net

[Web site](#) | [Facebook](#) | [Twitter](#)